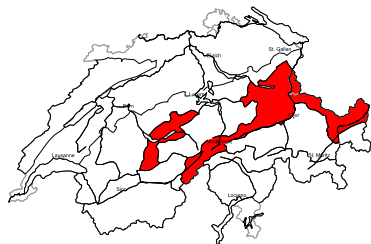


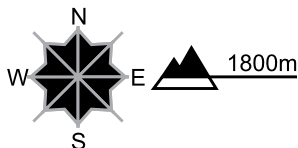
regione B

Forte, grado 4



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata si depositeranno su strati soffici. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Sono previste sempre più numerose valanghe spontanee. Nel corso della giornata verrà raggiunto il grado di pericolo 4 "forte". Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto critiche.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve al di sotto dei 2000 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con la pioggia, sono previste valanghe bagnate al di sotto dei 1400 m circa. Si prevedono colate dalle scarpate.

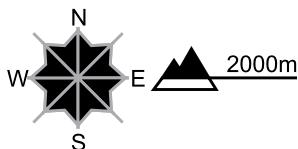
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

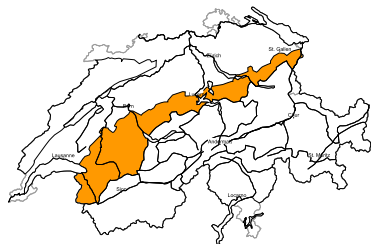
Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata si depositeranno su strati soffici. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Nel corso della giornata sono previste sempre più numerose valanghe spontanee. Durante il pomeriggio verrà raggiunto il grado di pericolo 4 "forte". Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto critiche.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

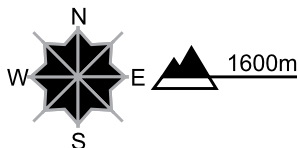
regione D

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata si depositeranno su strati soffici. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Nel corso della giornata sono previste sempre più numerose valanghe spontanee. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono critiche.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve al di sotto dei 2000 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con la pioggia, sono previste valanghe bagnate al di sotto dei 1400 m circa. Si prevedono colate dalle scarpate.

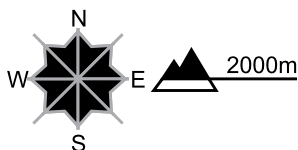
regione E

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su strati soffici. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe per scivolamento di neve

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-piccole al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

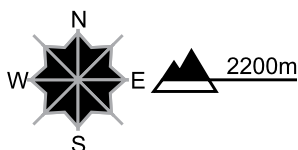
regione F

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

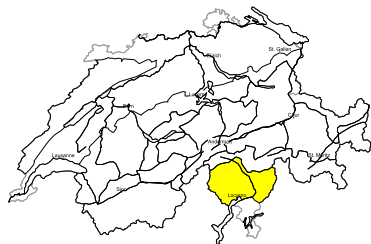


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, anche nelle zone lontano dalle creste. Essi sono in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

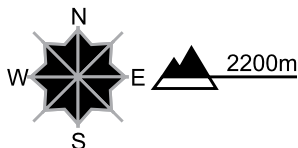
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

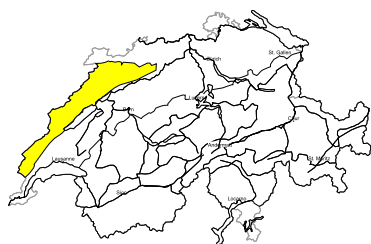


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

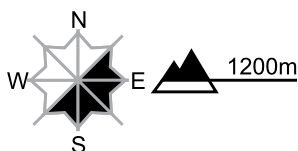
regione H

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 12.1.2019, 17:00

Manto nevoso

La maggior parte della neve fresca e di quella ventata andrà a depositarsi su una superficie del manto nevoso debolmente coesa. Soprattutto nelle regioni occidentali si prevedono fratture anche negli strati di neve vecchia in parte fragili. Sul versante nordalpino dall'Oberland Bernese orientale al Liechtenstein, nella parte settentrionale dell'alto Vallese, nel nord dei Grigioni e nella parte settentrionale della bassa Engadina, dopo le abbondanti nevicate dei giorni scorsi è già presente molta neve anche alle quote di media montagna. Le valanghe che si distaccheranno alle quote più alte potranno coinvolgere molta neve asciutta lungo il loro percorso verso valle e avanzare molto lontano.

Con l'innalzamento del limite delle nevicate, soprattutto nelle regioni con i maggiori apporti di neve fresca del versante nordalpino e del nord dei Grigioni, sui pendii ripidi erbosi si prevede un progressivo aumento di valanghe per scivolamento di neve soprattutto alle quote di bassa e di media montagna.

Retrospectiva meteo di sabato, 12.01.2019

Durante la notte, nelle regioni settentrionali è caduta un po' di neve fino a bassa quota. Nel corso della giornata il tempo è stato principalmente asciutto e al di sopra dei 2000 m circa piuttosto soleggiato a partire da ovest. Nel sud del Vallese, nel Sottoceneri e in bassa Engadina il cielo è stato generalmente soleggiato.

Neve fresca

Durante la notte sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino a est del Wildstrubel e nord dei Grigioni: dai 5 ai 15 cm
- Restanti regioni: meno. Sud del Vallese e versante sudalpino: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

Durante la notte in quota e nelle regioni meridionali a tratti forte, altrimenti da debole a moderato, proveniente da nord.

Previsioni meteo sino a domenica, 13.01.2019

Con vento proveniente da nord ovest da forte a tempestoso, nevierà in modo persistente e, soprattutto durante il giorno, molto intenso. Il limite delle nevicate si collocherà inizialmente intorno ai 600 m circa. Nel corso della giornata di domenica salirà a circa 1200 m nelle regioni settentrionali e a circa 1500 m sul versante nordalpino occidentale. Nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà piuttosto soleggiato con vento da nord.

Neve fresca

Fino a domenica pomeriggio, al di sopra dei 1500 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi a est del Wildstrubel: dai 50 agli 80 cm
- Restante Oberland Bernese orientale, Prealpi centrali e orientali, valle di Goms meridionale, Prettigovia, Silvretta, Samnaun: dai 40 ai 50 cm
- Restanti regioni: in molti punti dai 20 ai 40 cm. Ticino a sud della cresta principale delle Alpi e delle valli meridionali dei Grigioni: meno
- Giura: circa 20 cm

Temperatura

A 2000 m, fino a mezzogiorno la temperatura salirà a -3 °C nelle regioni settentrionali e a -1 °C in quelle meridionali.

Vento

- In quota tempestoso, proveniente da nord ovest
- A 2000 m nelle regioni settentrionali da forte a tempestoso proveniente da ovest, sul versante sudalpino forte proveniente da nord

Tendenza sino a martedì, 15.01.2019

Fino alla notte fra lunedì e martedì continuerà a nevicare in modo persistente e abbondante, con il limite delle nevicate che scenderà fino a bassa quota. Il vento proveniente da nord ovest continuerà a essere da forte a tempestoso e a trasportare intensamente le abbondanti quantità di neve fresca. Solo nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà per lo più soleggiato e asciutto con vento proveniente da nord. Nel corso della giornata di martedì cadranno ancora un paio di fiocchi di neve nelle regioni nord orientali. Nelle restanti regioni il cielo diventerà parzialmente soleggiato.

Il pericolo di valanghe aumenterà di nuovo in modo prepotente. Nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni si prevedono valanghe di dimensioni molto grandi e, a livello isolato, anche di dimensioni estreme. Probabilmente in ampie parti del versante nordalpino, del Vallese e dei Grigioni verrà raggiunto il grado di pericolo 4 (forte). Sulla cresta settentrionale delle Alpi dal Brünigpass verso est senza regione del Gottardo, così come dalla Prettigovia, passando per il gruppo del Silvretta e fino al Samnaun è addirittura possibile un aumento al grado di pericolo 5 (molto forte). Con l'attenuarsi delle precipitazioni, martedì la situazione migliorerà gradualmente. Nelle regioni meridionali estreme il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.